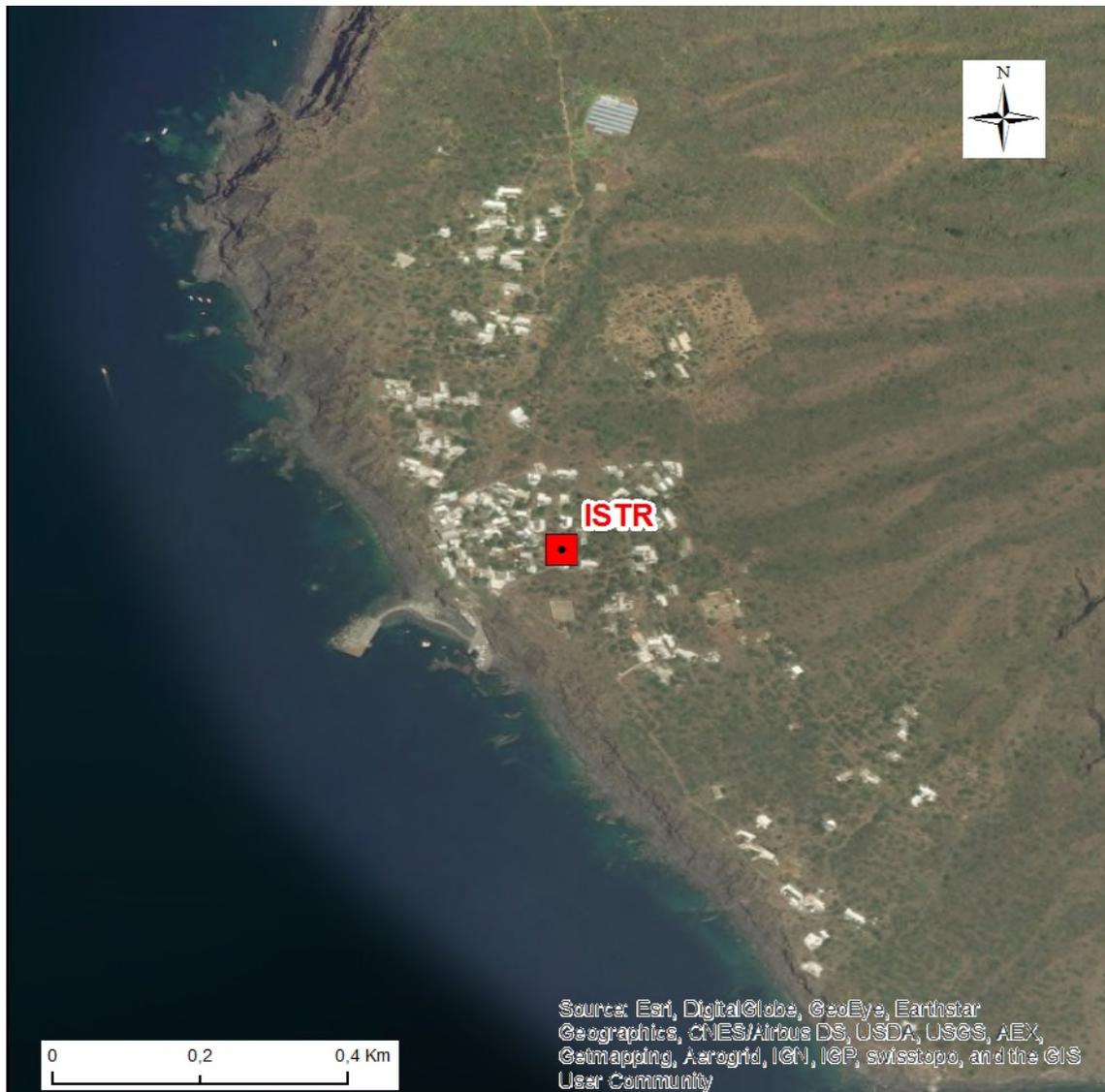
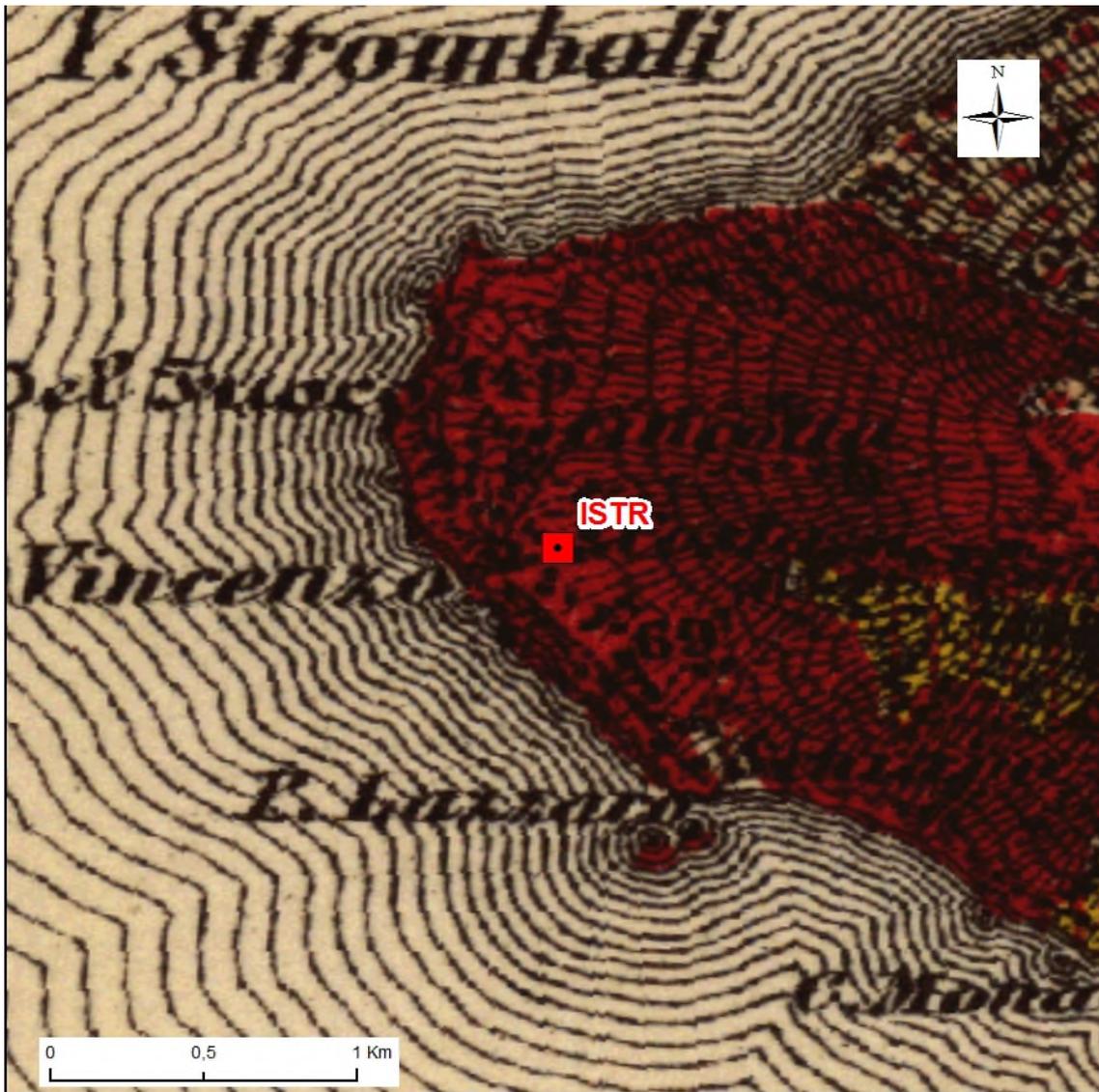


SCHEDA STAZIONE SISMICA ISTR

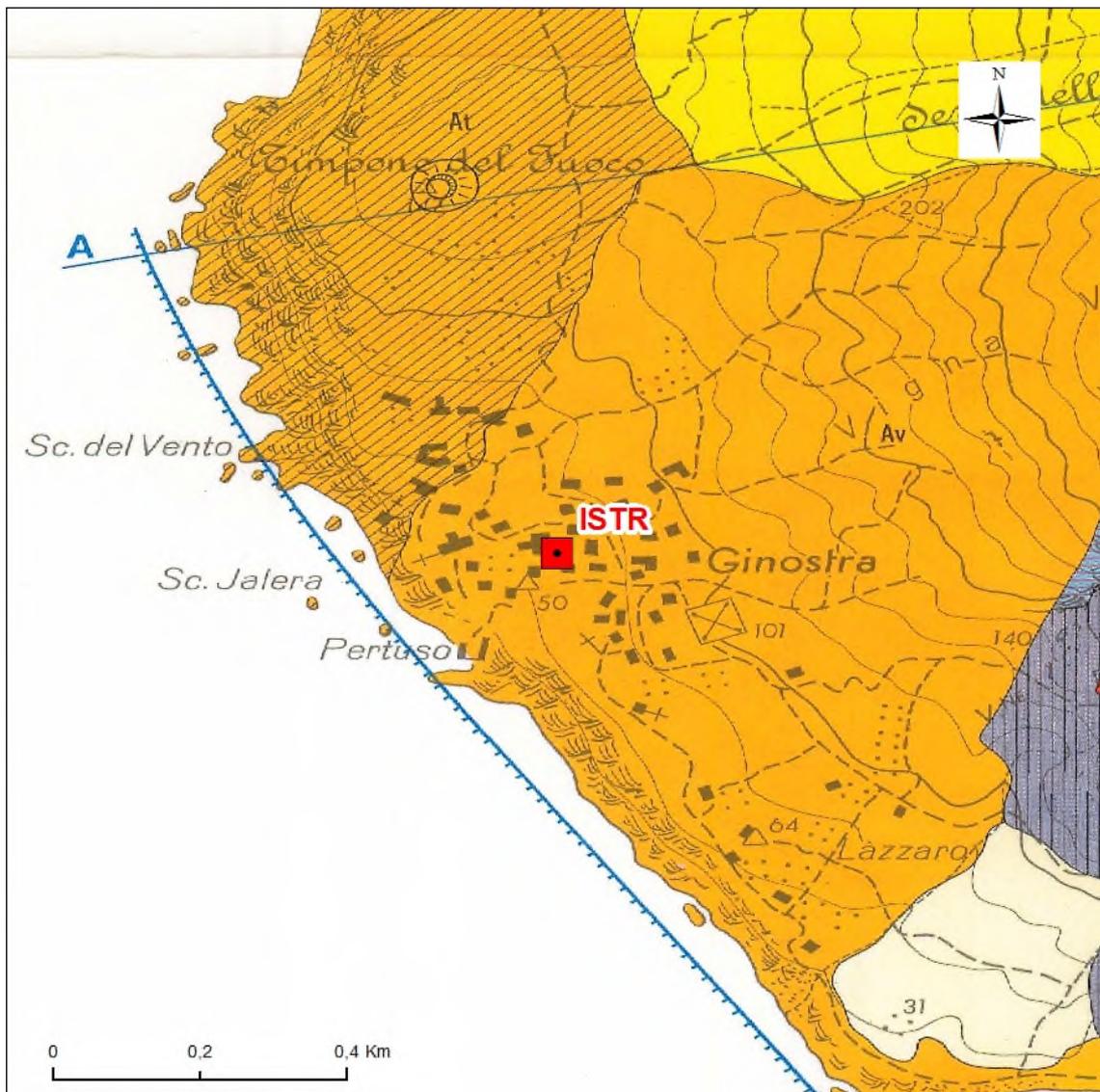
1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio in scala 1:24.000 del foglio n. 244 Isole Eolie, della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio alla scala 1:10.000 della Carta geologica dell'isola di Stromboli del CNR – Istituto Internazionale di Vulcanologia- Catania alla scala 1:10.000

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine N

Longitudine E

Regione

Provincia

Comune

Quota m s.l.m.

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia Foglio 244 Isole Eolie scala 1:100.000
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio 244 Isole Eolie scala 1:100.000
Carta geologica dell'isola di Stromboli del CNR – Istituto Internazionale di Vulcanologia- Catania alla scala 1:10.000

Inquadramento geologico

Il punto stazione è collocato nell'isola di Stromboli. Quest'ultima costituisce una delle sette isole maggiori dell'arcipelago delle Eolie che rappresenta la parte emersa di un vasto e articolato complesso vulcanico, prevalentemente sottomarino, che si estende per circa 200 Km. La struttura dell'arcipelago presenta un andamento arcuato con la sua parte concava rivolta verso il centro del Mar Tirreno. L'arco delle Eolie è ritenuto il prodotto della subduzione, ora in atto, della litosfera ionica (Placca africana) sotto la Calabria. Attualmente possono essere considerati attivi i vulcani di Stromboli, Vulcano e Lipari. La stazione è ubicata nell'area ovest dell'isola (località Ginostra) e poggia sui depositi di colate di lave di composizione basaltica (L_b). Nel dettaglio si tratta delle lave della "Viglia Vecchia" (Av) risalenti al ciclo eruttivo recente.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

La ricostruzione presunta della struttura stratigrafica del sottosuolo nell'intorno della stazione sismica è avvenuta sulla base dei pochi dati geologici di superficie. Si può solo ipotizzare un orizzonte lavico basaltico il cui spessore può essere valutato al meno 3 metri.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Si può attribuire alle lave un comportamento meccanico di tipo litoide.